

AVVISI

DOMENICA 20 SOLENNITA' DI GESU CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Celebriamo oggi l'ultima domenica dell'Anno liturgico, chiamata *solemnità di Nostro Signore Gesù Cristo, re dell'universo*.

L'Anno liturgico è il simbolo del cammino della nostra vita: ha un suo inizio e un suo termine nell'incontro con Gesù nel regno dei Cieli, quando vi entreremo attraverso la porta stretta di "*sorella morte*" (san Francesco).

Con l'inizio dell'anno liturgico la prossima domenica (la I di Avvento), ci viene mostrata in anticipo la meta verso cui dirigere i nostri passi.

Se in vista di un esame ci fossero state date, un anno prima, le risposte alle domande, questo sarebbe stato un esame truccato; nella liturgia, invece, questo è un dono di Gesù, Maestro, perché ci permette di sapere:

quale strada intraprendere (Gesù, Via), quale pensiero seguire (Gesù, Verità), da quale speranza lasciarci animare (Gesù, Vita) (da Vaticannews)

OGGI si celebra anche la Giornata di preghiera e sostegno(anche economico) per il Seminario.

LUNEDÌ 21 NOVEMBRE - FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE

Nella chiesa di Santo Stefano le messe avranno il seguente orario

10.30 Santa Messa (Mons. M. Cusinato) preceduta dal S. Rosario ore 10.00

15.00 Santa Messa con l'Unzione degli infermi (Mons. A. Guidolin)

18.30 Santa Messa solenne preceduta dal S. Rosario ore 17.45

(Mons. Stefano Chioatto - Don Tiziano Ferronato, concelebranti)

GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE

Ore 20.30 Casa Toniolo: incontro sul tema "Catechesi e disabilità" con la partecipazione del Vescovo Michele

VENERDÌ 25 NOVEMBRE

Ore 20.30 Treviso, Collegio Pio X Conferenza organizzativa dell'associazione "NOI Treviso" con la partecipazione del Vescovo Michele

ANGOLO DELLA CARITA'

Sono sempre più pressanti le richieste di aiuto per il sostentamento di persone in difficoltà. Cerchiamo di essere presenti con la nostra generosità in aiuto alle loro richieste tramite Caritas e/o attraverso i canali che conosciamo. **Per la raccolta di cibo c'è sempre la "CESTA DELLA CARITÀ" presso l'altare del Cristo Risorto.**

GRAZIE



Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 – cell.3756324626

parrocchiasannicolotv@gmail.com

sito <http://www.sannicolotreviso.it/>

Collaborazione Pastorale della Città

CRISTO RE - XXIV DOMENICA T.O.

20 – 27 novembre 2022



Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 23,35-43)

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,]³⁵ il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». ³⁶Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto ³⁷e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». ³⁸Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

³⁹Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». ⁴⁰L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? ⁴¹Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni;

Il Signore è dentro al nostro dolore.

Sul Calvario, fra i tre condannati alla stessa tortura, Luca colloca l'ultima sua parabola sulla misericordia. Che comincia sulla bocca di un uomo, anzi di un delinquente, uno che nella sua impotenza di inchiodato alla morte, sprema, dalle spine del dolore, il miele della compassione per il compagno di croce Cristo. E prova a difenderlo in quella bolgia, e vorrebbe proteggerlo dalla derisione degli altri, con l'ultima voce che ha: non vedi che anche lui è nella stessa nostra pena? Parole come una rivelazione per noi: anche nella vita più contorta abita una briciola di bontà; nessuna vita, nessun uomo sono senza un grammo di luce. Un assassino è il primo a mettere in circuito lassù il sentimento della bontà, è lui che apre la porta, che offre un assist, e Gesù entra in quel regno di ordinaria, straordinaria umanità. Non vedi che patisce con noi? Una grande definizione di Dio: Dio è dentro il nostro patire, crocifisso in tutti gli infiniti crocifissi della storia, naviga in questo fiume di lacrime.

La sua e nostra vita, un fiume solo. "Sei un Dio che pena nel cuore dell'uomo" (Turollo). Un Dio che entra nella morte perché là entra ogni suo figlio.

Per essere con loro e come loro. Il primo dovere di chi vuole bene è di stare insieme a coloro che ama. Lui non ha fatto nulla di male. Che bella definizione di Gesù, nitida, semplice, perfetta: niente di male, a nessuno, mai. Solo bene, esclusivamente bene. Si instaura tra i patiboli, in faccia alla morte, una comunione più forte dello strazio, un momento umanissimo e sublime: Dio e l'uomo si appoggiano ciascuno all'altro.

E il ladro che ha offerto compassione ora riceve compassione: ricordati di me quando sarai nel tuo regno. Gesù non solo si ricorderà, ma lo porterà via con sé: oggi sarai con me in paradiso.

Come un pastore che si carica sulle spalle la pecora perduta, perché sia più agevole, più leggero il ritorno verso casa. "Ricordati di me" prega il peccatore, "sarai con me" risponde l'amore. Sintesi estrema di tutte le possibili preghiere. Ricordati di me, prega la paura, sarai con me, risponde l'amore. Non solo il ricordo, ma l'abbraccio che stringe e unisce e non lascia cadere mai: "con me, per sempre". Le ultime parole di Cristo sulla croce sono tre parole da principe, tre editti regali, da vero re dell'universo: **oggi-con me-nel paradiso**.

Il nostro Gesù, il nostro idealista irriducibile, di un idealismo selvaggio e indomito! Ha la morte addosso, la morte dentro, e pensa alla vita, per quel figlio di Caino e dell'amore che sgocciola sangue e paura accanto a lui.

È sconfitto e pensa alla vittoria, a un oggi con me, un oggi di luce e di comunione. Ed è già Pasqua. (Lettture: Secondo libro di Samuele 5,1-3; Salmo 121; Lettera ai Colossesi 1,12-20; Luca 23,35-43) © riproduzione riservata

Commento di P.E. Ronchi

DOMENICA 20 NOVEMBRE bianco
II CRISTO RE - XXIV DOMENICA T.O.
Solennità - Liturgia delle ore propria
2Sam 5,1-3; Sal 121; Col 1,12-20; Lc 23,35-43
Andremo con gioia alla casa del Signore

LUNEDI' 21 NOVEMBRE bianco
Liturgia delle ore seconda settimana
Presentazione della B. V. Maria – memoria
Ap 14,1-3.4b-5; Sal 23; Lc 21,1-4
Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore

MARTEDI' 22 NOVEMBRE rosso
Liturgia delle ore seconda settimana
S. Cecilia - memoria
Ap 14,14-19; Sal 95; Lc 21,5-11
Vieni, Signore, a giudicare la terra

MERCOLEDI' 23 NOVEMBRE verde
Liturgia delle ore seconda settimana
S. Clemente I – memoria facoltativa
S. Colombano – memoria facoltativa
Ap 15,1-4; Sal 97; Lc 21,12-19
Grandi e mirabili sono le tue opere, Signore Dio onnipotente

GIOVEDI' 24 NOVEMBRE rosso
Liturgia delle ore seconda settimana
Ss. Andrea Dung-Lac e compagni - memoria
Ap 18,1-2.21-23; 19,1-3.9a; Sal 99; Lc 21,20-28
Beati gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello

VENERDI' 25 NOVEMBRE verde
Liturgia delle ore seconda settimana
S. Caterina di Alessandria – memoria facoltativa
Ap 20,1-4.11 – 21,2; Sal 83; Lc 21,29-33
Ecco la tenda di Dio con gli uomini!

SABATO 26 NOVEMBRE verde
Liturgia delle ore seconda settimana
Ap 22,1-7; Sal 94; Lc 21,34-36
Marána tha! Vieni, Signore Gesù!

DOMENICA 27 NOVEMBRE viola
I DOMENICA DI AVVENTO
Liturgia delle ore prima settimana
Is 2,1-5; Sal 121; Rm 13,11-14a; Mt 24,37-44
Andiamo con gioia incontro al Signore